

Rieccoci tra di voi, con l'ultimo numero della stagione 2010-2011 di Sovizzo Post. Vogliamo così augurarvi buone vacanze: a chi parte ed a chi resta, a chi sorride riposato ed a chi sta stringendo i denti negli ultimi giorni di lavoro. Un abbraccio in particolare a chi non farà nessun giorno di vacanza per motivi economici o di salute: la Provvidenza vi doni ristoro e nuove energie nel cuore e nello spirito.

Un'altra stagione è ormai alle spalle e, come consuetudine, è giusto salutarvi con dei ringraziamenti: all'insostituibile amico Alberto Zordan e la sua famiglia, agli inestimabili Valeria Cavaggion e Gianluigi Dalla Vecchia, ai provvidi sponsor che anche per quest'anno vi hanno consentito di leggerci gratuitamente, infine ai miei meravigliosi "tre quarti" (Marta, Carola e Giacomo) che mi donano ogni giorno la gioia e l'entusiasmo anche per raccontarvi il nostro splendido paese.

Buone vacanze, carissimi lettori. Arrivederci a metà set-

IL MASSIMO!

In dieci anni di Sovizzo Post abbiamo pubblicato decine di foto di bimbi che hanno abbellito la prima pagina del giornale: da soli, con i genitori e fratellini, etc. Se la memoria non ci inganna è il primo che viene presentato dal nonno. Non si arrabbino mamma Silvia e papà Giacinto (a cui, per primi, vanno le nostre felicitazioni!), ma l'amicizia che ci lega al dirimpettaio della nostra redazione ci ha spinto a chiedergli uno scatto col suo primo nipotino. Lo scorso 15 luglio è nato il piccolo MASSIMO MESCALCHIN: un simpatico fiocco azzurro ce ne ha dato la notizia. Poi è bastato intravedere il sorriso grande come il sole di nonna Valeria per capire che tutta la famiglia Costa era stata travolta dal Massimo della felicità. Infine abbiamo abbracciato il neo-nonno. "Nonno Ampelio"... fa una certa espressione chiamare così un caro amico che riesce a regalarvi il cuore con la freschezza e l'entusiasmo di un ragazzo. Il primo pensiero è stato che il piccolo Massimo certamente non si annoierà, visto che Nonno Ampelio non è solo un artigiano, ma più propriamente un artista del legno, del gioco, di una poesia che sboccia mentre lo si vede intagliare, costruire, inventare. Con una generosità ed una passione che lo rendono inimitabile.

Caro Massimo, il buon Dio ti ha donato una bellissima famiglia: cresci nel suo amore e vivila fino in fondo, cercando di gustare ai più alti livelli - come il tuo stesso nome - le tante meraviglie che si celano nelle persone che ti circondano. Ad multos annos!

Paolo e la Redazione



tembre, in attesa di festeggiare a fine ottobre i nostri primi dieci anni assieme. Un abbraccio a tutti da

Paolo Fongaro e la Redazione di Sovizzo Post

TEMPO DI LAUREE

In rigoroso ordine cronologico i congratuliamo con tre fresche e giovani dottoresse che danno lustro al nostro paese:

lo scorso 5 luglio RITA BORTOLAMAI, presso l'Università di Trieste, ha conseguito la Laurea Specialistica in pubblicità e comunicazione d'impresa discutendo la tesi con il prof. Paolo Pegorer dal titolo "Il sistema Nord Est come centralizzazione".

Il 20 luglio è toccato a MARTINA CECCHETTO che si è laureata in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, corso magistrale, presso l'Università di Padova. Con una tesi elaborata in Inghilterra con titolo "Probabilistic description of particle entrainment by turbulent flows / Modello probabilistico per l'erosione di alvei mobili in correnti turbolente" con Relatore prof. Simon Tait.

Infine il 21 luglio, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli Studi di Padova ELISA GENNARO si è laureata in Matematica Pura e Applicata discutendo la tesi "I 14 insiemi di Kuratowski" con relatrice Dott.ssa Alessandra Bertapelle.

A Rita, Martina ed Elisa va il nostro abbraccio che profuma di fiori, felicitazioni ed auspici di ogni bene per un futuro scintillante di continue soddisfazioni: ad maiora!

La Redazione

LETTERA FIRMATA?

Ancora! Siamo alle solite c'è ancora gente che preferisce l'anonimato per esprimere le proprie opinioni, la loro verità! Sì, definisco anonimi sia "lettera firmata" che "affezionata lettrice" apparsi sull'ultimo Sovizzo Post perché i loro nomi sono noti, forse, solo al redattore del foglio. Credo che la libertà di opinione sia uno dei cardini della democrazia ma credo anche che sia discutibile camuffarsi, lanciare il sasso e nascondere la mano e criticare agendo come il Pasquino capitolino. Ognuno deve avere il coraggio delle proprie opinioni e delle proprie azioni altrimenti deve stare zitto. Ritengo comportamenti discutibili anche gli ultimi due interventi su Sovizzo Post sottoscritti da "lettera firmata e affezionata lettrice", perché Sovizzo non è né un paese sudamericano né è governato da una giunta militare o da un dittatore. A scuola mi hanno insegnato che se non si ha il coraggio di difendere le proprie opinioni o valiamo poco noi come persone o valgono poco

le nostre opinioni. Nel caso della "lettera firmata ed affezionata lettrice" apparsi sull'ultimo Sovizzo Post propendo per entrambe le ipotesi. Lettera firmata da

Gianni Sandri, affezionato lettore di Sovizzo Post

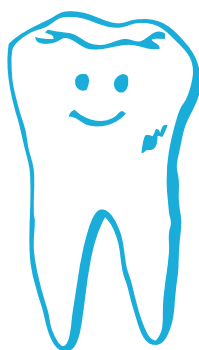
L'ARCA FA BUCHI DA TUTTE LE PARTI

L'Arca non ha più la maggioranza, si regge con alcuni consiglieri disponibili-responsabili. Facciamo brevemente un riepilogo di quanto sta accadendo in circa due anni di amministrazione Arca. Dopo solo pochi mesi dall'insediamento dell'attuale Amministrazione comunale, inizia lo scollamento all'interno del gruppo: si dimette l'assessore esterno Roberto Scalco, rinunciando così ad un compenso mensile ed a una posizione di prestigio. Sappiamo bene che le ragioni vertevano su indubbe problematiche di condivisione di metodi di lavoro e di programmazione. Passato appena un anno si dimette dalla maggioranza il consigliere Gianpaolo Veneri, seguito successivamente dal consigliere Pierluigi Cecchinato. Poco dopo lascia l'incarico un altro assessore esterno mentre, recentemente, si dimette anche il consigliere Massimiliano Cracco.

BENVENUTO MARCO!

Pubblichiamo con gioia la foto del piccolo MARCO URBANI che lo scorso 21 luglio è arrivato tra di noi, allietando (ed allargando ed arricchendo, aggiunge mamma Lucia) in primis la sua bellissima famiglia che ce lo presenta unita e felice. Gli auguriamo tutto il bene del mondo, tenendo per mano i tanti che gli vogliono già bene: ad multos annos!

La Redazione



NUOVO CENTRO ODONTOIATRICO

di Cogo Giorgio e C.

Via Alfieri 34
SOVIZZO (VI)
Tel. 0444 376537
Cell. 333 7159756

Direttore sanitario
Dott. Claudio Manfrin

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale

SAGRA DELL'ASSUNTA!

Si avvicina il Ferragosto, per molti tempo di ferie, per quelli che restano in paese tempo di sagra. A Sovizzo, da tempo lontanissimo, la festa della Madonna Assunta, patrona della parrocchia del Piano, rappresenta un appuntamento atteso e importante: fin dalla sua nascita era la festa per eccellenza, anche se in origine erano soprattutto le celebrazioni religiose a costituire il nucleo dei festeggiamenti. Quest'anno ricorre il cinquantesimo anno dell'inaugurazione del campanile, dedicato alla Madonna Assunta, avvenuta il 15 agosto 1961; dunque, all'insegna della tradizione, la Pro Loco di Sovizzo concentra il suo lavoro definendo un programma ricco di attrattive, con lo scopo primario di offrire momenti significativi di aggregazione e di socialità, di divertimento e di buona cucina.

Per motivi logistici, la festa si svolge nell'area adiacente al parco dello sport e avrà inizio da sabato 13 agosto. Nonostante le difficoltà legate anche al periodo delle ferie, quando molte persone sono fuori dal paese, la Pro Loco ha organizzato tre serate importanti; il programma dettagliato è presentato nel libretto che sarà portato in tutte le famiglie già in questa settimana.

Tutti sono invitati a partecipare, degustando le specialità proposte dagli stand gastronomici, ammirando le esibizioni delle scuole di ballo o esibendosi come ballerini con l'accompagnamento di rinomati complessi musicali. Sarà allestita una ricca pesca di beneficenza organizzata dalla Parrocchia di Sovizzo al Piano. Vi aspettiamo tutti per passare una serata in allegria.

La Pro Loco di Sovizzo




SAGRA DELL'ASSUNTA SOVIZZO 2011

PARCO DELLO SPORT - ZONA IMPIANTI SPORTIVI - VIA ROMA

13 SABATO	Serata Ballo Liscio Orchestra "BLUE MOON"
14 DOMENICA	Serata Ballo Liscio Orchestra "MAURO VINCI"
15 LUNEDÌ	Serata Ballo Liscio Orchestra "I NUOVI DELFINI"

• PER TUTTA LA DURATA DELLA SAGRA FUNZIONERÀ UN RICCO STAND GASTRONOMICO con: bruschette, gnocchetti, lupaniche, costine, polenta, fagioli e crauti, patatine fritte, bibite, enoteca e vini selezionati...

• AREA GIOVANI con SPRITZ PARTY

• PESCA DI BENEFICENZA - LUNA PARK

SOVIZZO

MARTEDÌ 16 AGOSTO - LUNA PARK DAY, OGNI GIOSTRA SOLO 1 EURO !!!

Ricapitolando... sono tre i consiglieri che si dimettono. A questo punto l'Arca non ha più una maggioranza eletta dai cittadini e noi ci chiediamo... chi sarà il prossimo a dimettersi? E questa "maggioranza", invece di accettare la situazione cercando di mettersi in discussione pensando per onestà ad eventuali dimissioni, cosa fa? Cerca di tappare i buchi e mette la testa sotto la sabbia facendo finta che nulla sia successo. Forse la cosa non li disturba più di tanto perché già si stanno creando gruppi alternativi con accordi "sottobanco" con consiglieri dell'attuale opposizione, già in lavoro per futuri rimpiazzi? Ci chiediamo; come dobbiamo

QUELLA VECCHIA CONTRADA...



La storia di questo quadro è quella di un ritorno a casa. Dipinto nel 1982, è passato attraverso le mani di diversi appassionati d'arte finché l'amico Elio Melini, autentico segugio nella ricerca di immagini e cose belle che ritraggono e richiamano il nostro paese, lo ha scovato in quel di Marostica riportandolo tra di noi. Il primo a cui lo ha fatto vedere è stato l'autore stesso della tela, Luigi Cisco. Sovizzo negli ultimi anni ha accolto tante persone e sicuramente più di qualcuno non riconoscerà i luoghi così ben ritratti dall'amico Luigi. Questa è Contrà Della Vecia, lungo la provinciale per Peschiera dei Muzzi, così come appariva agli occhi di un artista quasi 30 anni fa. Un luogo tra i più cari alla memoria storica del paese, una contrada nella cui zona affondano le radici tante famiglie che hanno fatto la storia di Sovizzo. Case antiche, i cui muri potrebbero raccontare di vicende lontane, scorci che purtroppo non esistono più per colpa dell'uomo che ha costruito, modificato, cancellato.

Ora il quadro rientrerà a Sovizzo attraverso la porta principale: verrà donato all'amministrazione comunale per abbellire la sala consiliare. "Quest'opera - racconta Elio Melini - non deve semplicemente fare memoria, ma essere un monito in primo luogo per le giovani generazioni in una sala che rappresenta il massimo consenso della politica sovizzese. È dolce lasciarsi trasportare dalla nostalgia per quello che ci siamo lasciati alle spalle, ma soprattutto dobbiamo vigilare per evitare che vadano perduti o violentati altri angoli che rappresentano le gemme più preziose nello scrigno della storia del nostro paese. Temo però che sarà una battaglia durissima: mi permetto quindi di invitare i giovani di immortalare, dipingere, valorizzare il nostro patrimonio. Per goderne in prima persona, ma soprattutto per trasmetterlo alle future generazioni".

La Redazione teg

chiamarli questi consiglieri: disponibili o responsabili? E la domanda sorge spontanea... in cambio di che cosa si diventa disponibili? E l'Arca cosa fa? Anziché cercare con umiltà di affrontare responsabilmente la situazione, attacca i tre consiglieri che hanno lasciato la maggioranza con motivazioni degne di attenzione, basate su principi di onestà e trasparenza nei confronti di quell'elettorato che a loro aveva delegato il raggiungimento degli obiettivi tanto sbandierati e promessi in campagna elettorale. Arrivano addirittura a chiedere a questi tre consiglieri dimissionari di lasciare il loro posto ad altri tre consiglieri non eletti della lista, dimenticandosi ancora una volta che il Signori Veneri, Cecchinato e Cracco sono stati eletti con le preferenze dei cittadini di Sovizzo. Non è solamente un loro diritto rimanere... è soprattutto un loro dovere restare in Consiglio comunale per adempiere al loro compito che, a questo punto, diventa ancor più necessario.

Noi chiediamo alla maggioranza di prenderne atto del loro attuale distacco dall'elettorato di Sovizzo, facendo veramente quello che hanno sbandierato per anni... Trasparenza e condivisione... informando con onestà i cittadini di quanto sta accadendo nel nostro Comune.

Per Servire Sovizzo

NOTIZIE DALLO SPORTELLLO

DOPOSCUOLA:

Lo Sportello di coordinamento delle attività sociali offre una grande opportunità a tutti i giovani di Sovizzo e persone disoccupate in possesso dei seguenti requisiti: residenza a Sovizzo, maggiore età, diploma di maturità quinquennale, studente o disoccupato o lavoratore

COMPLIMENTI LORENZO

Vista la sua meravigliosa passione per la vita e la tecnologia, inviamo mille Terabyte di congratulazioni al carissimo LORENZO GROPPPO che lo scorso 20 luglio ha conseguito presso il CUOA di Altavilla il prestigioso Executive Master of Business Administration, percorso formativo in general management che favorisce la crescita, il consolidamento e la maturazione delle competenze, specialistiche e relazionali, e delle conoscenze legate alle tematiche manageriali centrali nella gestione d'impresa. All'amico Lorenzo, che già ricopre l'importante ruolo di responsabile ITC presso la Pietro Fiorentini SpA, auguriamo tante altre soddisfazioni come uomo e come manager, ringraziandolo per l'entusiasmo e la continua disponibilità che ogni giorno sparge a piene mani nella vita e nel lavoro. Anche Steve Jobs si unisce alle nostre felicitazioni: ad maiora!

Paolo e la Redazione



in mobilità, laurea o diploma specifico (es. maturità psicopedagogica), altri titoli (corsi di manualità, di arbitraggio, ecc.), precedenti esperienze come animatore, esperienze associative, sportive (es. scoutismo). Gli interessati dovranno compilare un'apposita domanda entro e non oltre Giovedì 25 agosto presso la sede dello sportello (locali ex vigili c/o municipio di Sovizzo in via Cavalieri di Vittorio Veneto), per sostenere un colloquio individuale dove verrà evidenziata l'idoneità ed essere inseriti in una graduatoria per svolgere il servizio "studiare insieme" anno scolastico 2011-2012. È un'attività pomeridiana di sostegno per ragazzi, nell'esecuzione

(continua a pagina 4)

IL MIO NON MATRIMONIO

Pensavo a quella volta che avevano inventato la tassa sugli scapoli; altro che tassa, dovrebbero anzi concedere qualche agevolazione fiscale. Lo scapolo non ha una moglie che deve andare ogni tanto dal ginecologo e poi in maternità a carico dello Stato, non ha bambini che hanno bisogno del pediatra, e poi dell'asilo e infine della scuola, e scuolabus e mense scolastiche e un domani casa dello studente e borse di studio e Erasmus in buona parte a carico della società. Lo scapolo non ha ferie nuziali né assegni familiari, fa risparmiare un sacco di soldi allo Stato e sarebbe giusto che ne avesse indietro una parte; ma con questi chiari di luna sarà molto difficile che questa mia proposta venga presa in considerazione.

Lo scapolo fa risparmiare anche gli amici, che non devono fare regali e liste nozze e via dicendo, non sono obbligati a spendere soldi per agghindarsi per partecipare a riti e cerimonie varie. Ho pensato perciò che la prossima volta che capito a Sovizzo, Costabissara e dintorni organizzerò la festa del mio NON MATRIMONIO, inviterò gli amici al ristorante e naturalmente mi accontenterò della metà dei regali.

Ciao a tutti.

Fernando Sovilla

TECNOSTUDIO

realizza i SOGNI della TUA vita

trasmettendoti

TRANQUILLITÀ, AFFIDABILITÀ e SICUREZZA



TECNOSTUDIO

AGENZIA IMMOBILIARE

0444/551722

L'INTERVISTA: MARILISA MUNARI, SINDACO DI SOVIZZO

L'ultima intervista della stagione 2010-2011 del nostro giornale è con Marilisa Munari, Sindaco di Sovizzo, a ventinove mesi dalla sua elezione. Non è una vera e propria intervista: piuttosto una chiacchierata sul nostro paese, soprattutto sulla sua situazione politica, nel tentativo di fare il punto sulla situazione della locale vita amministrativa.

Può tentare di riassumere in due parole i primi due anni da Sindaco di Sovizzo?

Due anni sicuramente complessi, con alcune grosse delusioni, e con finalmente adesso la possibilità di realizzare quello che abbiamo seminato, in particolare quelle opere che non siamo riusciti a concretizzare subito per motivi non dipendenti dalla nostra volontà.

Di chi è allora la colpa di questi rallentamenti?

In primis di un repentino cambiamento della situazione economica: la crisi è stata devastante. Nel 2008 abbiamo introitato un milione e seicentomila di euro che ci hanno consentito di spendere, in ossequio al patto di stabilità, altrettanto per realizzare i progetti previsti. Nel 2009 gli introiti sono stati di 190.000 euro...

La gente è però stufa di sentirsi sempre dire che è colpa del patto di stabilità, quasi fosse un "mostro" causa di tutti i mali, addirittura un alibi; si ha anzi l'impressione che ci siano comuni e comuni: ed alcuni sembrano soffrirne meno e a lavorare di più...

Le regole del patto di stabilità sono mutate di anno in anno. È come se si iniziasse a giocare a briscola e di punto in bianco ci venisse detto che si gioca a tresette. Le regole sono in cambiamento continuo, sempre più dure, ed ora penalizzano soprattutto chi non ha rispettato il patto nel 2007, come si è verificato anche per il nostro comune. Era un anno di tante entrate e per le numerose opere pubbliche realizzate a fine anno abbiamo sforato di poco rispetto alle cifre di quel corposo bilancio.

Ma gli altri comuni come fanno?

Ci avvaliamo di un consulente che segue numerosi comuni, anche per l'aspetto della qualità, tra Lombardia e Veneto. Lui è incredulo del fatto che noi riusciamo a realizzare opere: circa il 90% dei comuni di cui si occupa si trova in situazione di paralisi.

Non crede sia l'ora di puntare i piedi ed alzare la voce, arrivando addirittura a gesti clamorosi?

Sono stata ricevuta a Venezia dal Presidente del Consiglio Regionale Veneto con altri sindaci "virtuosi" in protesta ed abbiamo ottenuto una riduzione del margine di rispetto del patto. La recente manovra finanziaria ha introdotto qualche altra piccola facilitazione, ma non è stato ancora chiarito in che termini Sovizzo ne beneficerà.

Passiamo alla situazione politica nostrana. Non è che la sua maggioranza se la passi tanto bene: poco dopo l'elezione l'assessore esterno Scalco si è dimesso, poi tre consiglieri - Veneri, Cecchinato e Cracco - sono usciti dal gruppo dell'Arca. Cosa è successo?

Andiamo con ordine. Roberto Scalco, nonostante gli fosse stato proposto più volte, non ha accettato di candidarsi nella nostra lista: forse c'erano in lui delle perplessità di fondo. Nonostante questo gli sono state date ampie deleghe e carta bianca: probabilmente ha avuto timore di tutte queste responsabilità.

Proseguiamo in ordine cronologico: Veneri, Cecchinato, Cracco...

Ci sono consiglieri che hanno palesemente espresso la volontà di essere nominati assessori. In campagna elettorale gli assessorati non erano stati decisi: l'unico per cui avevamo preannunciato un ruolo preciso era Giancarlo Rigoni, che per levatura ed esperienza desideravo fosse il mio Vicesindaco. Dopo l'elezione i consiglieri hanno dato mandato al Sindaco di scegliere come assessori le persone che riteneva più opportune; a Cecchinato (sempre senza la nomina ad assessore) è stato invece proposto di occuparsi di un centro giovanile nell'ex asilo: anche lui ha rifiutato.

È quindi solo una questione di poltrone?

Ognuno può fare le sue considerazioni. Ricordo soltanto una circostanza: Pierluigi Cecchinato ha votato contro il bilancio, senza aver dato serie motivazioni a questa sua gravissima decisione. Nonostante questo, all'indomani della chiusura del mandato tecnico dell'Assessore Michelazzo, si è nuovamente proposto come assessore... nonostante avesse espresso sfiducia alla giunta votando contro il bilancio!

E Massimiliano Cracco? Non doveva essere espressione delle nuove leve della politica locale?

Premesso che Cracco è stato uno di quelli che più hanno insistito perché mi candidassi come Sindaco e che più ci tenevano ad essere nella lista, le motivazioni per cui si è allontanato sono difficili da comprendere. In questi anni la volontà di collaborazione, la trasparenza, il coinvolgimento in tutti i passaggi amministrativi sono stati totali. Purtroppo i vincoli del patto di stabilità non sono stati capiti dal consigliere Cracco.

Ancora il maledetto patto di stabilità!

Non solo il patto. Né lui né Cecchinato sono riusciti tra l'altro a capire l'esigenza di conciliare le istanze della loro frazione con quelle di tutto il territorio di Sovizzo.



Prima si parlava dell'assessore Michelazzo, ora sostituito dall'assessore Fortuna, entrambi non sovizzesi. È possibile che nel nostro comune non ci sia nessun tecnico in grado di grado di entrare in giunta?

Ci sono sicuramente diversi professionisti competenti a Sovizzo: alcuni però lavorano tanto sul nostro territorio ed avremmo rischiato di vincolarli, ostacolando la loro attività in paese. Non è quindi mancanza di fiducia, ma non voglio condizionarne la professionalità.

Governare con una maggioranza 9 a 8 non deve essere facile: pensa sia sostenibile arrivare fino a fine mandato con una maggioranza così risicata?

I nove che compongono attualmente la maggioranza sono persone in assoluta sintonia e collaborazione. Anzi approfittano per ringraziare loro e le decine di volontari del gruppo dell'Arca che stanno dando, giorno dopo giorno, uno splendido esempio di lavoro basato esclusivamente sul gratuito spirito di servizio e passione per il nostro paese, senza bisogno di titoli e riconoscimenti. E soprattutto in momenti come questi in cui è arduo amministrare: le difficoltà che stiamo vivendo hanno messo in evidenza chi ha veramente a cuore il bene del nostro paese. La situazione numerica in consiglio indub-

biamente non è tra le più facili, ma posso assicurare che i consiglieri di maggioranza sono molto più carichi e sereni oggi che la situazione interna si è chiarita rispetto a qualche mese fa.

Alcuni dicono che quanto è successo alla lista espressione dell'Arca deriva dal fatto che l'Arca stessa è troppo eterogenea e non è ancora riuscita a diventare un vero gruppo politico. Per molti è nata fondamentalmente per mandare a casa l'allora sindaco Peruz...

L'Arca è nata nel 2003 per motivi differenti. E per motivi differenti la gente l'ha votata nel 2004. Ora l'Arca è composta fondamentalmente da persone che hanno un obiettivo comune: guardare soprattutto a quello che unisce più che a quello che divide. Chi se n'è andato la pensa in maniera probabilmente diversa, antepoendo ciò che divide, ciò che è particolare. La politica del sospetto è realmente distruttiva...

Secondo lei qual è il futuro dell'Arca?

L'Arca ha i pregi ed i difetti di una lista civica. Non essendo un partito, non ha nel suo statuto la possibilità di espellere chi ha comportamenti non più in sintonia con il gruppo: abbiamo invitato chi è uscito ad un gesto di nobiltà, alle dimissioni: non abbiamo ricevuto risposta.

Uno dei più grandi pregi dell'Arca è invece quello di essere composto da persone con uno spirito civico alto. Ovviamente non abbiamo l'esclusiva: persone di tale caratura militano anche nelle altre compagini e nei partiti. Il fatto poi di non essere espressione diretta di un partito, magari di maggioranza nei vari enti locali, non è certamente un motivo di penalizzazione, visto che i vincoli economici del patto vincolano anche regioni e province e non si possono fare tanti favoritismi.

Il vostro motto è "partecipazione e rinnovamento". Qualcuno maligna però che nell'Arca ci sia troppa democrazia...

La troppa democrazia in effetti rischia di portare, come diceva Platone, alla degenerazione. Alla paralisi. Non bisogna però dimenticare che in democrazia esiste il principio della delega. Siamo riusciti, con grandissimo impegno, a portare a casa il PAT: se avessimo seguito alcune richieste di continua condivisione saremmo ancora con un pugno di mosche in mano. A detta di tutti questa amministrazione ha adottato una condivisione assolutamente maggiore rispetto alla precedente amministrazione dell'Arca: tuttavia non si può pretendere di condividere tutto, altrimenti arriveremmo al collasso.

Ha appena citato la precedente amministrazione: ha fatto pace con Lino Vignaga?

Con Lino ci sono state maggiori occasioni di vicinanza negli ultimi mesi, soprattutto una vicinanza umana che comunque deve sempre rimanere: la politica passa, le persone restano.

Lei è un'insegnante: che voto darebbe alla sua amministrazione?

Paragoniamo allora il mandato ad un anno scolastico: abbiamo chiuso il primo trimestre con un sei, con la sufficienza, più per l'impegno nelle tante difficoltà che per i risultati concreti. Ora che finalmente possiamo iniziare a concretizzare, mi sbilancio puntando ad un bell'otto per fine mandato.

Ed all'opposizione che voto diamo? Come sono i vostri rapporti?

Non è elegante dare voti all'opposizione, anche perché non sarebbe un giudizio unitario visto che si tratta di una opposizione eterogenea frutto di tre liste diverse. Ho trovato persone che, con spirito di osservazione, antepongono il bene del paese, mentre altre che sentono forte il vincolo di fare comunque opposizione.

Parliamoci chiaro: c'è chi parla di un flirt con la Lega, soprattutto ora che i numeri della maggioranza sono così risicati...

I consiglieri della Lega, dall'inizio e da tempi non sospetti, hanno sempre votato secondo le loro convinzioni, ma con spirito di rispetto e costruttiva collaborazione.

(continua a pagina 4)

D.T.L.
DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Sovizzo (VI)
Tel. 0444/551031
Componenti
Elettronici

**TIMBRI
IMMEDIATI**
NEW

Stampa foto digitale
Fototessere digitali
Riversamento video su dvd
Foto da foto senza negativo

Sali e Tabacchi
Valori bollati
ARTICOLI REGALO
ARTICOLI PER FUMATORI
Sorelle Dotti Via Risorgimento, 55 Sovizzo (VI) Tel. 0444/551031
www.dtl.dotti.it

Non c'è nessun flirt, sono rimasta però molto stupita che la Lega abbia votato a favore del bilancio: un atteggiamento che rivela grande responsabilità e maturità.

Con Tonello e Zamberlan?

Finora i rapporti sono stati improntati ad una minore collaborazione.

Guardando l'atteggiamento delle minoranze in paese c'è chi osserva che lei ha più problemi in casa sua che con le opposizioni che sembrano essersi un po' "addolcite": non le manca un avversario come Peruz?

Con lui, nella passata amministrazione, ho avuto degli scontri anche molto accesi, senza però pregiudicare il rispetto reciproco. Forse per il suo carattere focoso, Peruz a volte aveva dei toni troppo bruschi, duri nel difendere le sue posizioni, però era un avversario dichiarato, a viso aperto: è molto più triste sentirsi pugnalar da chi ti sta a fianco ed aveva promesso di sostenerti in ogni momento.

Alla luce dei recenti episodi e della situazione generale che stiamo vivendo, non si è mai chiesta "ma chi me lo ha fatto fare?" E se le sue figlie le dicessero che vogliono far politica, cosa direbbe loro?

Pur con tutti i miei limiti ho imparato dai miei genitori e cerco di trasmettere alle mie figlie il valore dello spirito di servizio, la convinzione che anche nel nostro piccolo possiamo realizzare una Politica con la P maiuscola. Se le mie ragazze mi dicessero di volersi impegnare in politica le inciterei a farlo se fossero realmente mosse solo da questi sentimenti. Tenendo poi conto di tante possibili amarezze, ma anche di altrettante, enormi soddisfazioni: la prima è quella della coscienza di esserti speso per qualcosa di così alto, poi il ringraziamento dei cittadini per aver realizzato una politica davvero sociale, infine per i risultati raggiunti in barba alle difficoltà di questo momento.

La più bella soddisfazione degli ultimi due anni?

Tante, soprattutto una di questi due giorni: aver chiuso il PAT, il Piano di Assetto del Territorio.

E l'errore più grande?

Non aver valutato in maniera corretta il diverso spirito di collaborazione delle persone che mi circondavano.

Se a livello nazionale si andasse a votare, a chi andrebbe la sua preferenza?

Non voterei per il governo e nemmeno nell'opposizione vedo figure carismatiche e forti. La situazione è molto triste e sinceramente in questo momento non mi riconosco in nessun partito. Ma certo votare bisogna, quindi sceglierei una possibile alternativa come male minore.

Torniamo agli aspetti concreti di casa nostra: qual è a suo giudizio la priorità per eccellenza di Sovizzo, a prescindere dalla sua immediata realizzabilità?

Ci sono tante cose da fare, ma credo che sia importantissimo portare a compimento la realizzazione delle due bretelle: quella della Valdiezza (che dipende dalla provincia) e quella di Via Pasubio per cui abbiamo dato l'incarico per la progettazione del secondo e ultimo stralcio.

Quando verrà risolto il problema del traffico che attanaglia il centro di Sovizzo? Non era stato approvato un Piano Urbano del Traffico?

Il problema del traffico verrà affrontato e mi auguro risolto dopo il completamento delle due bretelle. Il Piano dell'Ing. Valle era stato commissionato dall'allora

Assessore Calasanzio: ha degli aspetti positivi, però prevede anche dei sensi unici e delle soluzioni che devono essere attentamente discusse e verificate con la cittadinanza ed il parere di persone competenti.

Lasciamo un attimo da parte il sociale, lo sportello per il cittadino, i contributi per le famiglie, etc. Restando sul tecnico, se lei avesse la bacchetta magica... oltre ad eliminare il Patto di Stabilità, cosa farebbe per Sovizzo?

Mi piacerebbe trovare contemporaneamente una soluzione per risolvere il problema della viabilità ed eliminare i vincoli per realizzare la nuova piazza Manzoni. Sarebbe poi bello che tutti i comuni potessero realizzare opere senza per forza fare nuove lottizzazioni...

Per quanto riguarda la piazza, riusciremo a vedere qualche cantiere prima della fine del suo mandato o sarà nuovamente una delle promesse della prossima campagna elettorale?

Sono stati completati e stiamo facendo ulteriori passaggi. L'ultima bozza del Piano Attuativo del maggio 2009 prevedeva uno sforzo economico estremamente impegnativo, nell'ordine dei 5-7 milioni di euro. Ovviamente con questa situazione economica la realizzazione di un tale progetto nella sua globalità diventa una chimera. Però non ci siamo fermati, abbiamo continuato a lavorare col progettista.

Mantenendo il progetto con un mega-edificio, il cosiddetto "bisteccone", in mezzo alla piazza?

A me personalmente quella soluzione non piace e stiamo vagliando altre ipotesi. Il problema, oltre alla soluzione economica, è quello di rispettare le tempistiche previste dal progetto.

Possiamo promettere ai cittadini qualcosa di concreto? È in grado di dare qualche assicurazione sull'inizio dei lavori di almeno uno stralcio dei lavori della nuova piazza Manzoni prima della fine del suo mandato?

Sicuramente ci sarà un progetto definitivo e, se continua questo trend delle entrate per il nostro comune, vedremo anche qualche cantiere. L'unico dubbio che mi rimane è relativo al federalismo fiscale, la cui non ancora chiara applicazione non ci consente di fare previsioni troppo dettagliate dal punto di vista patrimoniale.

È vero che Sovizzo è un paese che si sta addormentando?

Sovizzo non è un paese addormentato: riflette semplicemente la realtà nazionale, con tante persone che fanno fatica a conciliare le difficoltà economiche con le esigenze delle loro famiglie, con tanti che si impegnano nel volontariato, nelle nostre 50 e più splendide associazioni. E infine con tanti che non hanno il coraggio o l'entusiasmo di diventare cittadini attivi.

Dove andrà in vacanza?

Vacanze brevi: la solita settimana in Abruzzo e qualche giorno a Lastebasse dai miei.

Un'ultima domanda, se non è troppo personale. A cosa pensa Marilisa Munari prima di addormentarsi?

Mi viene naturale fare un bilancio della giornata: a volte positivo, altre negativo. Però la stragrande maggioranza delle volte penso a quello che devo e posso fare il giorno dopo.

Paolo Fongaro

dei compiti e nell'attività di studio. Va in aiuto alle famiglie che per vari motivi non sono in grado di rispondere ai loro bisogni. Il servizio è organizzato in collaborazione con la cooperativa Primavera 85.

SCUOLA DI CUCITO

Da qualche mese è sorta a Sovizzo una piccola scuola di taglio e cucito rivolta, in particolare, alle donne immigrate. Il corso è gratuito ed è tenuto dalla Sig.ra Bruna Ghiotto. La scuola di trova presso il Comune (ex locali dei vigili) ogni mercoledì mattina dalle 9.30 alle 12.00.

SOCIAL COMPUTER POINT

Da più di un mese è operativo il "social computer point" e nelle prime due settimane di apertura ha registrato 52 accessi. Il centro, gestito gratuitamente da volontari dell'associazione "Sportello di coordinamento Attività Sociali", con sede nella sala dell'associazione adiacente al Palazzo Municipale, è aperto il lunedì e il sabato dalle 9 alle 12, il martedì e giovedì dalle 17 alle 20. L'obiettivo è di offrire ai cittadini e alle famiglie, con il collegamento ad internet, la possibilità di poter accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni. Con l'attività di affiancamento e assistenza, da parte di alcuni tutor esperti di informatica, e l'attivazione in autunno di corsi per tutte le esigenze, i cittadini potranno acquisire maggiore autonomia e padronanza degli strumenti tecnologici di base, necessari per integrarsi maggiormente nella società dell'informazione.

Lo Sportello di Coordinamento

DA PROGETTO GIULIA

Come avrete avuto modo di leggere sui quotidiani, gli ospiti della Casa Circondariale di Vicenza, insieme con altre strutture, hanno attuato una serie di iniziative dimostrative, per portare all'attenzione degli organi preposti, la situazione di estremo disagio in cui si trovano a convivere.

Le celle scoppiano, gli ospiti dormono lungo i corridoi, e la tensione è forte. Da oggi, presso il Centro IL DONO, inizierà una raccolta speciale di ASCIUGAMANI, ABBIGLIAMENTO MASCHILE: tute, magliette, calzini,

pigiama, per aiutare con quel poco che possiamo queste persone a sentirsi tali.

Progetto Giulia

RUGBY SOVIZZO

Dopo l'incontro e la presentazione alla cittadinanza dello scorso aprile, il 16 giugno è nata ufficialmente la società "SOVIZZO RUGBY". Lo scopo è quello di promuovere e far conoscere il Minirugby, i suoi valori umani e sportivi di essere in sostanza uno strumento formativo per la crescita dei nostri ragazzi e ragazze. Il consiglio direttivo ha eletto per il primo Biennio Nicola Falde a Presidente, Daniele Lombardo Vice Presidente e Matteo Fantelli segretario/Tesoriere, la supervisione tecnica è affidata a Davide Pelizzari e sarà arricchita dalla collaborazione con L'Amatori Rugby Vicenza. Fanno parte del consiglio direttivo, oltre agli amici già citati, Cinzia Zaupa, Paolo Gecchele, Stefania Pegoraro, Nicola Bortolamei. L'associazione è aperta a tutti quanti vogliano percorrere con noi questo cammino. Sabato 3 Settembre alle ore 15.45 aspettiamo tutti per il primo raduno e allenamento presso il campo sportivo di Sovizzo Colle in via Castegnini: settembre mese di prova gratis: per maggiori informazioni potete scrivere all'indirizzo di posta minirugbysovizzo@gmail.com. Potete visitare anche il nostro blog <http://minirugby-sovizzo.wordpress.com> dove troverete le informazioni sugli allenamenti e sedi - per ulteriori info potete chiamare il 347 4677195 Matteo dopo le 17.30. Vi ringrazio per l'attenzione. Cordialmente

RugbySovizzo - Matteo Fantelli

LA PRO LOCO FA 50!

La Pro Loco di Tavernelle sta allestendo la 44.ma edizione della Sagra del Baccalà entrata a buon diritto tra le manifestazioni più importanti e longeve della Provincia di Vicenza. Il rinnovato consiglio direttivo, facendo affidamento al tradizionale sostegno di un nutrito numero di giovani e meno giovani tabernu-

lensi, animati tutti dallo stesso spirito solidaristico, è impegnato a mantenere elevata la qualità della manifestazione settembrina. Una ragione in più per dare ulteriore risalto alla festa è dovuta al fatto che quest'anno ricorre il 50.mo anno dalla fondazione della Pro Loco che come ci ricorda il cav. Renato Piccolo nel suo libro su Tavernelle è stata costituita il 06/09/1961 a cura di un gruppo di giovani paesani. Lo statuto prevedeva che facessero parte della nascente associazione tutti i capifamiglia della piccola frazione suddivisa, allora come ora, tra i comuni di Sovizzo, Creazzo, Altavilla Vicentina e Montecchio Maggiore. Fu proprio la percezione del rischio di isolamento e di scarsa capacità di far valere il proprio peso politico nelle scelte dei comuni capoluogo che spinse la famiglia della frazione di Tavernelle a costituirsi in comitato: la Pro Loco di Tavernelle appunto. Gli scopi statutari sono stati successivamente modificati e aggiornati caratterizzando la Pro Loco con le finalità culturali e solidaristiche che hanno contrassegnato poi la quasi totalità della storia dell'associazione. Il comitato direttivo vuole onorare la ricorrenza inaugurando proprio il 06/09/2011, presso i locali della casa del giovane, una mostra sui primi 50 anni della propria storia avendone affidata la cura al cav. Renato Piccolo nominato a buon diritto la memoria storica dell'associazione. Subito dopo l'inaugurazione della mostra nella stessa serata verrà organizzata la settima edizione del Gran Galà del Baccalà che tanto successo ha avuto nelle precedenti edizioni. Il Gran Galà del Baccalà offre l'occasione di dare valore ad un piatto che, considerato povero, sotto le abili mani di chef qualificati può raggiungere livelli di alta cucina. Nei giorni seguenti e quindi dal 07 al 11 settembre verrà allestita la sagra del baccalà, giunta quest'anno alla 44.ma edizione, con il consueto corollario di musica, piatti, bevande e allegra dedicata a tutte le età, animata dallo stesso spirito di solidarietà e di amicizia che ha sempre caratterizzato i volontari che si dedicano con passione all'allestimento della manifestazione.

Il comitato direttivo